

Piano di Miglioramento 2016/17

BAEE06400R 6 C.D."GIRONDI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire percorsi finalizzati al perseguimento delle competenze di italiano e matematica nelle classi II e V e di cittadinanza (competenze sociali e metodo di studio) in tutte le classi utilizzando metodologie didattiche innovative a carattere inclusivo che prevedano anche un uso più frequente dei laboratori. L'efficacia didattica verrà monitorata attraverso prove di verifica e criteri di valutazione comuni.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Promuovere iniziative per qualificare e gestire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Rilevare i bisogni formativi dei docenti e progettare percorsi finalizzati all'uso di metodologie innovative. Migliorare l'impiego delle tecnologie di cui l'istituto dispone.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definire percorsi finalizzati al perseguimento delle competenze di italiano e matematica nelle classi II e V e di cittadinanza (competenze sociali e metodo di studio) in tutte le classi utilizzando metodologie didattiche innovative a carattere inclusivo che prevedano anche un uso più frequente dei laboratori. L'efficacia didattica verrà monitorata attraverso prove di verifica e criteri di valutazione comuni.	5	5	25
Promuovere iniziative per qualificare e gestire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.	5	3	15

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rilevare i bisogni formativi dei docenti e progettare percorsi finalizzati all'uso di metodologie innovative. Migliorare l'impiego delle tecnologie di cui l'istituto dispone.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire percorsi finalizzati al perseguimento delle competenze di italiano e matematica nelle classi II e V e di cittadinanza (competenze sociali e metodo di studio) in tutte le classi utilizzando metodologie didattiche innovative a carattere inclusivo che prevedano anche un uso più frequente dei laboratori. L'efficacia didattica verrà monitorata attraverso prove di verifica e criteri di valutazione comuni.	Miglioramento delle competenze di cittadinanza in tutte le classi dell'Istituto e delle competenze chiave in italiano e matematica nelle classi II e V.	Valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali di tipologia INVALSI per classi parallele.	Analisi statistica degli esiti delle prove comuni su modello INVALSI somministrate in fase iniziale, intermedia e finale su cittadinanza e costituzione in tutte le classi, in Italiano e Matematica nelle classi II e V
Promuovere iniziative per qualificare e gestire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.	Disporre di elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni in entrata nella scuola primaria, in vista della formazione delle classi il più possibile equi-eterogenee.	Valutazione delle prestazioni degli alunni di 5 anni attraverso prove comuni iniziali, intermedie e finali in relazione all'identità, autonomia, competenza e cittadinanza.	Analisi statistica dei risultati delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e in uscita per accertare competenze, relative ai cinque campi d'esperienza, secondo criteri di valutazione validati e condivisi.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rilevare i bisogni formativi dei docenti e progettare percorsi finalizzati all'uso di metodologie innovative. Migliorare l'impiego delle tecnologie di cui l'istituto dispone.	Miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti digitali	Partecipazione a corsi di formazione. Livello di soddisfazione dell'esperienza formativa Valutazione delle competenze acquisite dai corsisti da parte dell'esperto. Monitoraggio dell'uso degli spazi laboratoriali	Numero docenti coinvolti nei corsi di formazione attivati. Questionari di soddisfazione dei docenti. Analisi dei registri di presenza nei laboratori.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15618 Definire percorsi finalizzati al perseguimento delle competenze di italiano e matematica nelle classi II e V e di cittadinanza (competenze sociali e metodo di studio) in tutte le classi utilizzando metodologie didattiche innovative a carattere inclusivo che prevedano anche un uso più frequente dei laboratori. L'efficacia didattica verrà monitorata attraverso prove di verifica e criteri di valutazione comuni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Definire percorsi finalizzati al perseguimento delle competenze di italiano, matematica e competenze sociali utilizzando metodologie didattiche innovative a carattere inclusivo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore circolarità di idee tra i docenti, confronto e condivisione di strategie didattiche a livello di interclasse
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Tesaurizzazione delle buone pratiche strutturate a seguito della sperimentazione in un archivio digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'attivazione di iniziative volte all'innalzamento dei livelli di prestazione attraverso il supporto dei docenti curricolari/organico potenziato finalizzati all'attuazione della personalizzazione degli apprendimenti e volti alla finalità comune del raggiungimento dell'equità degli esiti presenta soprattutto il vantaggio di ridurre la dispersione del processo di apprendimento e di insegnamento. I docenti possono seguire da vicino gli studenti, gli studenti possono assimilare maggiormente i contenuti, facendo sì che ognuno possa proseguire secondo il proprio passo. I docenti inoltre possono con più facilità affrontare i concetti chiave e verificare l'andamento dell'attività intercettando i diversi stili cognitivi. Detta organizzazione della didattica favorisce infine la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili di insegnamento vari ed interattivi.	Obiettivi del piano triennale dell'Offerta Formativa della legge 107/2015: - valorizzazione delle competenze linguistiche; - potenziamento delle competenze matematico-logiche; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. L'innovazione promossa da INDIRE attraverso le Avanguardie Educative: - riorganizzare il tempo del fare scuola; - riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; - promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Referente del progetto: ins. Sinisi Letizia: progettazione, sperimentazione, documentazione, valutazione delle competenze acquisite.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Adempimenti amministrativi
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	200	Finanziamento funzionamento

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione degli interventi		Sì - Verde				Sì - Verde				
Sperimentazione			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Documentazione									Sì - Verde	
Valutazione										Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Alunni: esiti della prova finale finalizzata al perseguimento delle competenze in matematica, italiano (classi II e V) e cittadinanza (tutte le classi). Grado di motivazione, autostima, coinvolgimento nel percorso effettuato.

Strumenti di misurazione	Alunni: prova di tipo Invalsi italiano e matematica (classi II e V)cittadinanza (tutte le classi), schede di monitoraggio finale.
Criticità rilevate	Le azioni messe in atto per il potenziamento delle competenze in Italiano e matematica risultano efficaci in parte, poiché gli interventi individualizzati e a piccoli gruppi, in orario curriculare con il supporto delle ore residue dell'organico dell'autonomia, non sono stati sempre attuati a causa della sostituzione dei docenti assenti.
Progressi rilevati	Gli esiti rilevati nella fase finale per Cittadinanza e Costituzione rivelano le seguenti percentuali: per le classi 1° 94% a liv. avanz., 6% liv. inter.; per le classi 2° 90% liv. avanz., 8% liv. interm., 2% liv. base; per le classi 3° 95% liv. avanz., 5% liv. interm.; per le classi 4° 90% liv. avanz., 8% liv. interm., 2% liv. base; per le classi 5° 86% liv. avanz., 11% liv. interm., 2% liv. base, 1% liv. iniz.. Relativamente all'Italiano nelle classi 2° 75% a liv. avanz., 23% liv. interm., 1% liv. base, 1% liv. iniz.; nelle classi 5° 76% liv. avanz., 21% liv. interm., 3% liv. iniz.. In matematica le classi 2° registrano un 75% liv. avanz., 20% liv. interm., 3% liv. base, 2% liv. iniz.; nelle classi 5° 50% liv. avanz., 30% liv. interm., 8% liv. base, 2% liv. iniz..Inoltre i dati relativi al questionario di gradimento hanno rivelato una percentuale elevata, rispetto ai dati precedenti, per la motivazione, il coinvolgimento e l'autostima in quasi tutte le classi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Per il prossimo anno scolastico si auspica una migliore ottimizzazione delle risorse umane.
Data di rilevazione	20/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Alunni: esiti della prova intermedia finalizzata al perseguimento delle competenze in matematica, italiano nelle classi II e V e di cittadinanza in tutte le classi.
Strumenti di misurazione	Alunni: prova di tipo Invalsi (Cittadinanza, italiano e matematica)
Criticità rilevate	Gli esiti delle prove intermedie talvolta hanno registrato una percentuale più bassa rispetto alle prove iniziali.
Progressi rilevati	Gli esiti rilevati nella fase intermedia per Cittadinanza e Costituzione rivelano le seguenti percentuali: per le classi 1° 39% a livello avanz, 36% a livello interm., 9% a livello base, 0% a livello iniz.; per le classi 2° 88% a livello avanz., 9% a livello interm., 3% a livello base, 0% a livello iniz.; per le classi 3° 69% a livello avanz., 29% a livello interm., 1% a livello base, 0% a livello iniz.; per le classi 4° 43% a livello avanz., 47% a livello interm., 8% a livello base, 0% a livello iniz.; per le classi 5° 77% a livello avanz, 18% a livello inter, 5% a livello base, 1% a livello iniz. Relativamente all'Italiano per le classi 2° 38% a livello avanz, 49% a livello inter, 11% a livello base, 1% a livello iniz; per le classi 5° 65% a liv avanz, 27% a liv inter, 5% a livello base, 3% a liv iniz. In Matematica nelle classi 2° 24% a liv avanz, 55% a liv interm., 19% a liv base, 2% a liv iniz.; per le classi 5° 57% a liv avanz, 36% a liv inter, 2% a liv base, 2% a liv iniz.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	La motivazione della criticità rilevata si potrebbe attribuire al fatto che alcuni argomenti delle prove non erano stati ancora trattati in classe durante le attività di potenziamento; pertanto in vista della prova finale ci si propone di portare a termine le attività inizialmente programmate per rendere gli alunni pronti ad affrontare qualsiasi tipo di quesito.
Data di rilevazione	30/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Docenti: grado di fattibilità della progettazione in relazione ai bisogni formativi rilevati. Alunni: motivazione, autostima, coinvolgimento (I scheda); esiti della prova iniziale delle competenze in matematica, italiano e cittadinanza (II scheda)
Strumenti di misurazione	Alunni: prova di tipo Invalsi (Cittadinanza, italiano e matematica); scheda di monitoraggio iniziale. Docenti: scheda di monitoraggio iniziale.
Criticità rilevate	Il progetto rivela una mancata continuità nel suo percorso, poiché lo stesso è stato affidato per l'a.s. in corso (2016/2017) a nuove figure professionali, a causa del turn over dei docenti.
Progressi rilevati	Il progetto presenta una novità: l'assegnazione dello stesso alle insegnanti curricolari. Ciò ha consentito di modulare il percorso in coerenza con la programmazione. Gli esiti rilevati in fase iniziale per Cittadinanza e Costituzione rivelano le seguenti percentuali: per le classi 1° 89% a liv. avanz., 4% interm., 7% base; per le classi 2° 87% a liv. avanz., 10% interm., 3% base; per le classi 3° 90% a livello avanz., 8% interm., 1% base, 1% iniz.; per le classi 4° 65% a liv. avanz., 26% interm., 8%, 1% iniz.; per le classi 5° 77% a liv. avanz., 22 % interm., 1% base. Relativamente all'Italiano per le classi 2° 42% a liv. avanz., 38,5% interm., 16,5% base, 3% iniz.; per le classi 5° 43% a liv. avanz., 47% interm., 10% base. In matematica nelle classi 2° 46% a liv. avanz., 29% interm., 18% base, 7% iniz.; per le classi 5° 49% a liv. avanz., 36% interm., 15% bas. I dati relativi al quest. di gradimento registrano a liv. avanz. una < perc. per la motiv., coinvolg. e autostima.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	La criticità iniziale segnalata è stata in parte superata in quanto l'aver affidato il progetto alle insegnanti curricolari ha facilitato la progettazione delle varie attività poiché nella maggior parte dei casi le insegnanti conoscevano la situazione pregressa delle classi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15611 Promuovere iniziative per qualificare e gestire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione, condivisione, somministrazione di prove di verifica comuni agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Raccogliere dati oggettivi (esiti delle prove) che rappresentino in termini concreti il processo di crescita cognitiva, emotiva e socio-relazionale dell'alunno e ne fotografino la situazione in uscita al termine della scuola dell'infanzia.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Formazione di classi il più possibile equi-eterogenee e diminuzione della varianza tra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il nostro Istituto si propone di consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per: • Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi; • Rilevare le performance degli alunni attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti delle prove standardizzate e delle verifiche in itinere; • Sviluppare una didattica e una valutazione centrate sulle competenze; • Utilizzare metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo affinché gli alunni siano messi in condizione di operare in maniera differente, più significativa e stimolante per un apprendimento duraturo e unitario;	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ins. Torre Angela: progettazione, documentazione e valutazione delle competenze acquisite dagli alunni.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	100	Finanziamento funzionamento

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
progettazione delle prove comuni		Sì - Verde			Sì - Verde				Sì - Verde	
Somministrazione delle prove nelle classi di scuola dell'Infanzia		Sì - Verde			Sì - Verde				Sì - Verde	

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Elaborazione dei dati raccolti e valutazione degli esiti da parte dei docenti e del DS											Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove comuni finali somministrate e confronto con le prove precedenti
Strumenti di misurazione	Alunni: schede di rilevazioni strutturate per competenze e valutate secondo criteri comuni e condivisi. Docenti: griglia di correzione e valutazione dei risultati ottenuti dagli alunni.
Criticità rilevate	E' stato rilevato che, poiché la prova consiste nell'esecuzione di 4 schede somministrate due per volta, il bambino trova difficoltà nella concentrazione.
Progressi rilevati	Dai dati raccolti si evidenziano i seguenti progressi nelle varie fasce di valutazione: - Sufficiente: si passa dal 7% delle prove iniziali al 2% delle prove finali; - Buono: si passa dal 23% delle prove iniziali al 15 % delle prove intermedie e al 11% delle prove finali; - Distinto: si passa dal 40% delle prove iniziali ad una costanza del 38% delle prove intermedie e finali; - Ottimo: si passa dal 26% delle prove iniziali al 33% delle prove intermedie e al 40% delle prove finali. Si registra nelle prove finali un 9% di alunni assenti rispetto alle prime due prove dove si è registrato solo un 4% di alunni assenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Relativamente alla criticità rilevata si propone di somministrare la prova, consistente in 4 schede, una scheda per volta.
Data di rilevazione	30/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove comuni intermedie somministrate
Strumenti di misurazione	Alunni: schede di rilevazioni strutturate per competenze e valutate secondo criteri comuni e condivisi. Docenti: griglia di correzione comune e valutazione dei risultati ottenuti dagli alunni.

Criticità rilevate	Dall'analisi dei risultati conseguiti si osserva un incremento della percentuale dei non sufficienti e sufficienti. I risultati negativi sono dovuti al test sulla ricostruzione di un percorso inerente la competenza in matematica e tecnologia che continua a risultare difficoltosa nella sua esecuzione da parte di alcuni alunni.
Progressi rilevati	Il gruppo di lavoro ha elaborato 4 schede da somministrare come prova di competenza intermedia. Sono state prodotte le rubriche di valutazione comuni e sono state condivise; sono state utilizzate da tutti i docenti per l'attribuzione dei livelli di competenza (insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo). I risultati delle prove hanno rivelato un livello di competenza insufficiente del 1%; sufficiente del 10%; buono del 16%; distinto del 39%; ottimo 34%. Pertanto dal confronto con i risultati della prova iniziale si evidenzia un progresso nella fascia del livello ottimo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Le insegnanti attueranno interventi personalizzati a sezioni aperte per quegli alunni che hanno mostrato delle carenze nell'apprendimento della competenza logico-matematica attraverso attività legate alla psico-motricità e all'orientamento spaziale.
Data di rilevazione	28/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove comuni iniziali somministrate
Strumenti di misurazione	Alunni: schede di rilevazioni strutturate per competenze e valutate secondo criteri comuni e condivisi. Docenti: griglia di correzione e valutazione dei risultati ottenuti dagli alunni.
Criticità rilevate	La prova che prevedeva la ricostruzione di un percorso inerente la competenza in matematica e tecnologia è risultata difficoltosa nella sua esecuzione da parte di molti alunni.
Progressi rilevati	Il gruppo di lavoro ha elaborato 4 schede da somministrare come prova di competenza iniziale. Sono state prodotte le rubriche di valutazione comuni e sono state condivise; sono state utilizzate da tutti i docenti per l'attribuzione dei livelli di competenza (insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo). I risultati delle prove hanno rivelato un livello di competenza sufficiente del 7,8%; buono del 23,5%; distinto del 41,2%; ottimo 27,5%.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Al fine di recuperare la criticità rilevata le insegnanti hanno previsto attività di consolidamento sulle competenze logico-matematiche per gruppo di livello in vista della prova intermedia.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15724 Rilevare i bisogni formativi dei docenti e progettare percorsi finalizzati all'uso di metodologie innovative. Migliorare l'impiego delle

tecnologie di cui l'istituto dispone.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Laboratori di formazione finalizzati all'implementazione della didattica multimediale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzamento della motivazione degli insegnanti e rinnovamento della didattica, di tipo prevalentemente laboratoriale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti del processo di insegnamento-apprendimento e del successo formativo degli studenti nelle prove standardizzate.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione pianificata mira alla formazione di docenti per mettere in atto una didattica innovativa attraverso strategie educative che presuppongono la trasformazione del modello trasmissivo in quello interattivo. L'investimento nella formazione del personale docente rappresenta una priorità nelle scelte progettuali dell'Istituto in considerazione del miglioramento della qualità dell'azione educativo-formativa e conseguentemente dell'innalzamento dei livelli di apprendimento. La valorizzazione delle risorse umane interne consente di mettere al servizio della scuola le competenze personali di ciascun docente con evidenti ricadute sull'impianto educativo dell'Istituto.	Sviluppo delle competenze digitali degli alunni; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; - sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; - riconnettere i saperi della scuola e i saperi della conoscenza; - investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Referente progetto: ins. Cafagna
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	48
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Finanziamento funzionamento
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	100	Finanziamento funzionamento

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Il Coding e la classe virtuale									Sì - Verde	Sì - Verde
Coding	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	26/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Livello di soddisfazione dell'esperienza formativa ex-post. Valutazione delle competenze acquisite dai corsisti da parte dell'esperto.
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento ex-post. Test di valutazione finale.
Criticità rilevate	Organizzazione temporale dei corsi caratterizzata da incontri troppo ravvicinati.
Progressi rilevati	Molto interessanti risultano essere stati gli argomenti trattati. Gli esiti dell'intervento sono risultati positivi dal punto di vista dell'acquisizione/potenziamento delle competenze digitali. I docenti si sono sentiti coinvolti e pronti a mettere in atto quanto appreso nel prossimo anno scolastico.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di organizzare il percorso in tempi più distesi.
Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero dei docenti frequentanti rispetto al numero totale degli iscritti.
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze.
Criticità rilevate	Non si rilevano criticità.
Progressi rilevati	Positivi risultano gli aspetti organizzativi (articolazione dei corsi A e B sul coding in lezioni frontali e laboratori) e gli aspetti relazionali (creazione di gruppi di lavoro e serena collaborazione al loro interno, linguaggio dell'esperto chiaro e comprensibile, disponibilità dell'esperto). Gli esiti dell'intervento sono positivi. La frequenza dei moduli formativi ha consentito di conoscere nuovi modelli metodologico-didattici per stimolare sul piano motivazionale l'apprendimento degli alunni. Le aspettative al momento risultano soddisfatte.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Non si rileva necessità di modifiche e aggiustamenti.
Data di rilevazione	15/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Bilancio delle competenze dei docenti.
Strumenti di misurazione	Analisi delle modifiche/necessità di aggiustamenti come da monitoraggio finale del percorso formativo precedente (28/10/2016)
Criticità rilevate	Numero elevato dei partecipanti alla formazione. Diverse esigenze di formazione tra i docenti.

Progressi rilevati	In fase iniziale tutte le docenti hanno dato la propria disponibilità a partecipare alla formazione, considerando l'uso delle tecnologie digitali indispensabile nel processo di insegnamento/apprendimento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si è ritenuto opportuno calibrare il percorso formativo su due gruppi di livello: i corsi A e B sull'introduzione al pensiero computazionale (coding) ed il corso C sugli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
Data di rilevazione	28/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Livello di soddisfazione dell'esperienza formativa ex-post. Valutazione delle competenze acquisite dai corsisti da parte dell'esperto.
Strumenti di misurazione	Test di valutazione finale.
Criticità rilevate	Coinvolgimento nella formazione di un limitato numero di docenti.
Progressi rilevati	Positivi risultano gli aspetti relazionali (clima sereno, collaborazione nel gruppo di lavoro, linguaggio dell'esperto chiaro e comprensibile e disponibilità di quest'ultimo). Gli esiti dell'intervento sono risultati positivi, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze, sia sul piano motivazionale. I docenti si sono sentiti coinvolti ed hanno incrementato l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si auspica una diffusione della tematica del corso (coding) ad un numero maggiore di docenti. Inoltre, si ritiene opportuno, per il gruppo di docenti già formato sul coding, un avvio di formazione sugli ambienti di apprendimento online (piattaforme digitali, Learning apps).
Data di rilevazione	26/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Maggiore frequenza dell'uso delle metodologie digitali nella pratica didattica.
Strumenti di misurazione	Incremento dell'utilizzo dei laboratori multimediali in entrambi i plessi.
Criticità rilevate	Non si rilevano criticità
Progressi rilevati	Positivi risultano gli aspetti organizzativi (articolazione degli incontri, gli argomenti trattati) e gli aspetti relazionali (clima sereno, linguaggio dell'esperto chiaro e comprensibile, disponibilità dell'esperto). Gli esiti dell'intervento sono positivi. Le aspettative al momento risultano soddisfatte.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Non si registrano necessità di modifiche
Data di rilevazione	13/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Autovalutazione delle competenze professionali rispetto al percorso formativo previsto.
Strumenti di misurazione	Analisi del Piano di Miglioramento 2015/16 e rilevazione delle aspettative rispetto all'esperienza formativa in fase di avvio.

Criticità rilevate	La necessità di approfondire la formazione PNSD potrà essere soddisfatta solo per un ristretto numero di docenti, vista l'esiguità del monte ore a disposizione.
Progressi rilevati	In fase iniziale i docenti ammessi alla formazione hanno ritenuto di circoscrivere la tematica del corso all'introduzione dello sviluppo del pensiero computazionale (coding) in vista della partecipazione all'ora del codice (progetto MIUR)
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	Per eventuali modifiche e aggiustamenti si rimanda all'avvio del corso.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare i risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi II e V.
Priorità 2	Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, in particolare quelle sociali e il metodo di studio.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre la varianza dei risultati delle prove INVALSI fra le classi parallele.
Data rilevazione	29/09/2017
Indicatori scelti	Varianza dei risultati di italiano e matematica fra le classi parallele (II e V).
Risultati attesi	Diminuzione della varianza dei risultati.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Potenziare il rispetto delle regole. Migliorare le competenze chiave attraverso un'adeguata autonomia nello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.
Data rilevazione	15/06/2017
Indicatori scelti	Rispetto delle regole (giudizio sul comportamento).
Risultati attesi	Incremento del valore medio del giudizio sul comportamento delle classi parallele. Incremento delle valutazioni in italiano e matematica delle classi II e V

Risultati riscontrati	Nella valutazione finale del comportamento si osserva un miglioramento dei giudizi rispetto al I quadrimestre. Incremento della percentuale dei livelli in italiano e mat nelle classi II; incremento in italiano nessun incremento in mat classi V
Differenza	I risultati conseguiti in matematica nelle classi V sono stati inferiori alle attese
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Nel complesso il NIV si ritiene soddisfatto degli esiti conseguiti e dei progressi rilevati, si propone di incrementare l'attività di consolidamento nell'ambito logico-matematico con attività laboratoriali

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Fase finale: al termine dei progetti
Persone coinvolte	Tutto il personale Membri del Consiglio di Circolo Utenti, stakeholder e/o partner
Strumenti	Sito web istituzionale Comunicazione in Collegio dei docenti Comunicazione in Consiglio di Circolo Comunicazioni in Consigli d'Interclasse e di Intersezione.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Fase intermedia: dopo il monitoraggio intermedio relativo allo sviluppo del PdM.
Persone coinvolte	Tutto il personale Membri del Consigliodi Circolo Utenti, stakeholder e/o partner
Strumenti	Sito web istituzionale Comunicazione in Collegio dei docenti Comunicazione in Consiglio di Circolo Comunicazioni in Consigli d'Interclasse e di Intersezione Incontro del Dirigente con le famiglie destinato alla presentazione della scuola.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Fase iniziale : a conclusione dell'elaborazione del PdM.
Persone coinvolte	Tutto il personale Membri del Consiglio di Circolo Utenti, stakeholder e/o partner.
Strumenti	Sito web istituzionale Comunicazione in Collegio dei docenti Comunicazione in Consiglio di Circolo Comunicazione in d'Interclasse e di Intersezione
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web istituzionale Collegio dei docenti Consiglio di Circolo Consigli di Classe, d'Interclasse e di Intersezione Comunicazione in Comunicazioni in Conferenze stampa	Tutto il personale Membri del Consiglio di Circolo Utenti, stakeholder e/o partner	Settembre 2017

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web istituzionale Collegio dei docenti Consiglio di Circolo Consigli di Classe, d'Interclasse e di Intersezione Comunicazione in Comunicazioni in Conferenze stampa	Tutto il personale Membri del Consiglio di Circolo Utenti, stakeholder e/o partner	Settembre 2017

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Guacci Giovanna	Coordinatrice scuola dell'infanzia
Lattanzio Ortensia	Animatore Piano di Scuola Digitale
Dicolangelo Gaetana	Referente valutazione interna d'istituto
Sinisi Letizia Assunta	Referente del Potenziamento
Lamberti Margherita	Funzione strumentale area gestione del piano dell'offerta formativa. Referente del Piano di Miglioramento.
Scommegna Francesca	Funzione strumentale a supporto delle attività riguardanti l'inclusione degli alunni con BES: svantaggio
Daloiso Rosa	Funzione strumentale a supporto delle attività riguardanti l'inclusione degli alunni con BES: disabilità e DSA
Torre Angela	Funzione strumentale supporto della continuità - orientamento e delle attività extracurricolari
Cafagna Mariangela	Funzione strumentale a supporto dell'attività dei docenti
Tarantino Giovanna	Collaboratore del dirigente scolastico
Sfregola Lucia	Collaboratrice con funzioni vicarie

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì
